



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC8DF009
I.C. ANZIO II



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola primaria nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socioeconomico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, e superiore in alcune. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. Per la scuola secondaria di I grado è il punteggio degli studenti nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socioeconomico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto gli studenti sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi dei due ordini è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è inferiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola primaria è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali. Per la scuola secondaria di I grado l'effetto della scuola è pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica non viene effettuata per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti progettano unità di apprendimento non in modo sistematico e continuo ma occasionale. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il rispetto delle regole per il contenimento Sars Covid-19, ha richiesto la "riconversione" di tutti i luoghi disponibili (refettori, laboratori, atelier) in spazi per accogliere stabilmente gruppi classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La percentuale di coloro che seguono il consiglio orientativo al termine del Primo Ciclo è al di sotto delle medie di riferimento



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolta sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Miglioramento delle competenze di italiano, matematica e inglese

TRAGUARDO

Diminuire del 7% gli studenti collocati nella fascia di voto bassa nelle discipline di italiano e matematica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
3. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare percorsi educativo - didattici a sostegno degli alunni con bisogni educativi speciali
4. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere il benessere psico-fisico di studenti, insegnanti e genitori
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare la continuità verticale
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare le attività di formazione e aggiornamento dei docenti e del personale ATA.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Condivisione di buone pratiche tra docenti dell'Istituto





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare il livello degli esiti delle prove INVALSI

TRAGUARDO

Diminuire del 5% gli alunni collocati nei livelli più bassi di competenze nelle Prove INVALSI della scuola secondaria



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettare e impiegare UDA interdisciplinari
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Valutare le competenze
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base
4. Ambiente di apprendimento
Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
5. Inclusione e differenziazione
Sviluppare percorsi educativo - didattici a sostegno degli alunni con bisogni educativi speciali
6. Inclusione e differenziazione
Promuovere il benessere psico-fisico di studenti, insegnanti e genitori
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Migliorare la continuità verticale
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Implementare le attività di formazione e aggiornamento dei docenti e del personale ATA.
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Condivisione di buone pratiche tra docenti dell'Istituto
10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili

TRAGUARDO

Diminuire del 7% gli alunni collocati nei livelli più bassi di educazione civica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettare e impiegare UDA interdisciplinari
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Valutare le competenze
3. Ambiente di apprendimento
Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
4. Inclusione e differenziazione
Sviluppare percorsi educativo - didattici a sostegno degli alunni con bisogni educativi speciali
5. Inclusione e differenziazione
Promuovere il benessere psico-fisico di studenti, insegnanti e genitori
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Migliorare la continuità verticale
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Implementare le attività di formazione e aggiornamento dei docenti e del personale ATA.
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Condivisione di buone pratiche tra docenti dell'Istituto
9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Consolidare le competenze di italiano, matematica e inglese nel passaggio dalla primaria alla secondaria

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale degli studenti collocati nella fascia di voto bassa nelle discipline di italiano e matematica nella scuola secondaria di I grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettare e impiegare UDA interdisciplinari
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Valutare le competenze
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base
4. Ambiente di apprendimento
Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
5. Inclusione e differenziazione
Sviluppare percorsi educativo - didattici a sostegno degli alunni con bisogni educativi speciali
6. Continuità e orientamento
Predisposizione di strumenti e azioni di monitoraggio degli esiti a distanza
7. Continuità e orientamento
Restituzione collegiale dei risultati relativi agli esiti formativi a distanza
8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Migliorare la continuità verticale
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Implementare le attività di formazione e aggiornamento dei docenti e del personale ATA.
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Condivisione di buone pratiche tra docenti dell'Istituto



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il livello mediano dell'indice ESCS-Economic, Social and Cultural Status - (background familiare) della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 è basso. I risultati nei voti di uscita nel triennio prevedono una



percentuale di alunni valutati livello in via di acquisizione e livello base sempre bassa nelle discipline di italiano e matematica nella scuola primaria. Invece, nella scuola secondaria di I grado la % di alunni con voto 6, in italiano e matematica è ancora alta, toccando punte del 35%. Per quanto riguarda le prove standardizzate, nella scuola primaria gli studenti del grado 5, alle Prove Invalsi 2022 di italiano e matematica conservano i buoni livelli raggiunti nelle prove del 2021; circa il 60% degli allievi raggiunge i livelli 4 e 5 e il 20% circa il livello 2. Per inglese il 70% degli allievi raggiunge il livello A1 del QCER nella Prova di Lettura (Reading) e il 75% di allievi il livello A1 del QCER nella Prova di Ascolto (Listening). Per quanto riguarda Italiano e Matematica la più alta percentuale degli studenti della scuola secondaria di I grado, continua a posizionare nei livelli 1 e 2, confermando competenze non in linea con i traguardi previsti per il grado scolastico oggetto d'interesse. In base a quanto sopra esposto, si è deciso di potenziare ulteriormente i risultati già conseguiti in particolar modo per quanto riguarda il miglioramento delle competenze chiave e gli esiti.